ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

COMUNE DI CREMONA – SU 00012

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

TUTELARE L'AMBIENTE, PROMUOVERE IL BENESSERE

3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il territorio di realizzazione del progetto è la media valle del fiume Po che comprende le parti rivierasche dei comuni di Cremona, Casalmaggiore e Lodi e quelle emiliane di Monticelli d'Ongina in provincia di Piacenza.

Il contesto è fortemente caratterizzato da realtà che nascono storicamente sul fiume che rappresenta uno dei loro principali elementi qualificanti, sia naturali sia culturali e che, soprattutto in questo periodo storico, va salvaguardato e valorizzato per i benefici forniti dagli ecosistemi al genere umano.

Gli obiettivi della Agenda 2030 dell'ONU, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) dotata dall'Italia, rappresentano il tema a supporto delle attività introdotte attraverso le quali ci si pone l'ambizioso obiettivo di contribuire, in una visione a medio e lungo termine, alla transizione ecologica del territorio.

Il territorio considerato sente fortemente l'esigenza di recuperare la sua identità di terra e di fiume e questo è possibile anche proseguendo nel solco delle scorse progettazioni di Servizio Civile Ambientale e valorizzando altri progetti già in atto, mirati alla tutela ambientale e del territorio, creando competenze nell'ambito della Green Economy, aumentando l'importanza attribuita al cibo ed ai sistemi alimentari locali, elementi strategici da considerare verso la transizione ecologica. Il tema del cibo, dalla produzione, al consumo consapevole, è un punto trasversale all'Agenda 2030 ed interessa la maggior parte degli obiettivi di sviluppo sostenibile che persegue anche il progetto che si intende sviluppare.

Bisogni evidenziati e dati attuali:

1. un Patrimonio "verde" poco riconosciuto dai diversi portatori di interesse, quale bene prezioso da salvaguardare e tutelare
 2. Scarsa conoscenza degli strumenti di piano e delle progettualità attivate da Enti Territoriali, Società, Fondazioni o soggetti privati al fine della conservazione del patrimonio verde della città
- A questi due punti fanno riferimento i seguenti indicatori: n. 6 progettualità avviate con Enti Territoriali, Fondazioni o soggetti privati al fine di incrementare qualitativamente e quantitativamente il numero delle aree verdi cittadine, n. 10 di lotti destinati a boschi urbani e periurbani, n. 2265 di alberi piantati all'interno dei boschi urbani e periurbani

3. Scarsa partecipazione alle iniziative/eventi organizzati al fine di valorizzare l'ambiente fluviale (dato al 30 giugno 2024: n. 350 partecipanti alle iniziative organizzate al fine di valorizzare e sensibilizzare una fruizione eco-sostenibile dell'ambiente fluviale)
4. A dispetto della maggiore consapevolezza nella cittadinanza della necessaria attenzione nell'attuare atteggiamenti sostenibili per l'ambiente, le potenzialità occupazionali delle imprese green non sono ancora state del tutto sfruttate. È necessario promuovere l'acquisizione di competenze sulla Green Economy). Indicatore al 30 giugno 2024: n. 2.830 di Green Jobs presenti in tutta la Provincia di Cremona
5. con riferimento al consumo consapevole di cibo si evidenziano le seguenti criticità: mancanza di sistemi adeguati di rilevazione delle eccedenze alimentari, necessità di implementare la collaborazione tra Enti e Terzo Settore per migliorare il coordinamento delle attività di recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari, difficoltà a coinvolgere la cittadinanza attiva nelle relazioni sociali di supporto alla povertà nuova e cronica. Indicatori al 30 giugno 2024: n. 300 donazioni alimentari rivolto a famiglie, n. 16 iniziative/attività volte al rafforzamento del rapporto tra i soggetti del Terzo Settore e il Comune di Cremona, n. 3 banche dati dei soggetti indigenti con la strutturazione delle informazioni per assicurare loro un'alimentazione varia e completa, n. 19,2 Kg/anno di alimenti sprecati nei supermercati con superficie di vendita tra i 600 e 2500 mq, tra i 10 e 14 Kg di alimenti devoluti all'anno per mq di superficie di vendita.

3.2) Destinatari del progetto ()*

Le attività del presente progetto non possono prescindere dalla partecipazione attiva dei cittadini e di specifici portatori di interesse:

Cittadini (di qualunque età): circa 137.000 abitanti sul territorio considerato

Studenti e insegnanti di ogni ordine e grado scolastico: circa 46.800

Operatori del Settore

Ordini dei professionisti (architetti, geometri, urbanisti, geologi, ingegneri, ecc....) circa 20 sul territorio considerato

Turisti circa 250.000,00 sul territorio considerato

Enti Territoriali e Amministrazioni pubbliche del territorio circa 20 sul territorio considerato

Comitati di quartiere circa 25 nel territorio considerato

Associazioni e, in modo particolare, quelle che si occupano di protezione ambientale circa 30 sul territorio considerato

Società sportive circa 70 sul territorio considerato

Cooperative sociali circa 50 nel territorio considerato

Operatori della filiera alimentare

4) Obiettivo del progetto ()*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la salvaguardia ambientale e naturalistica di alcuni territori lombardi ed emiliani a ridosso dei fiumi Po e Adda principalmente nell'ambito dell'obiettivi 2, 4, 11, 12, 13 e 15 dell'Agenda 2030, ovvero nel campo di azione denominato "Tutela e valorizzazione delle

risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo”.

Il progetto intende contribuire da un lato al potenziamento della salvaguardia del patrimonio ambientale nonché la promozione di uno sviluppo sostenibile attraverso specifici interventi in tal senso ivi compresa la tutela del patrimonio verde e della biodiversità, la promozione del rilancio occupazionale in chiave green attraverso l'acquisizione di competenze nell'ambito delle attività legate all'agricoltura sostenibile e locale, con particolare attenzione alla distribuzione dei prodotti presso la cittadinanza, i ristoranti locali, la piccola e media distribuzione locale. Dall'altro sostenere e potenziare l'educazione ambientale come strumento di promozione di cambiamenti positivi nel comportamento della popolazione e come opportunità per i volontari di divenire agenti di cambiamento.

Per dare continuità agli interventi realizzati gli anni scorsi e a quelli in procinto di essere attuati, **il progetto che si intende sviluppare si configura come un continuum di quanto iniziato con l'attività dell'anno 2022/2023** (progetto *Green Jobs: insieme per la tutela dell'ambiente e per uno sviluppo sostenibile*) e quello in fase di avvio (*ECO-DUTY Azioni concrete per una società sostenibile e inclusiva*).

Ecco alcuni sotto-obiettivi utili anche per l'individuazione di indicatori più significativi:

LA TUTELA DEL PATRIMONIO “VERDE”

Incremento del numero di interventi manutentivi a tutela del patrimonio arboreo
Incremento delle aree (mq) destinate alle nuove piantumazioni

IL MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA'

Incremento delle attività di osservazione e rilevamento dei dati riguardanti la biodiversità del territorio, in particolare nelle aree di maggiore rilevanza per presenza di habitat e specie tutelate dalla normativa di settore (Siti Natura 2000, soprattutto quelli presenti lungo il fiume Po)
Divulgazione dei risultati del monitoraggio attraverso opportuni strumenti (ad es., sito internet)

LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI A RIDOSSO DEI FIUMI

Valorizzazione degli spazi prospicienti i fiumi Po ed Adda, aumentando il numero degli eventi/iniziative

EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA

Attività di educazione ambientale svolta principalmente sul campo, riguardante soprattutto argomenti di carattere naturalistico (flora, fauna locali, habitat tipici del territorio)
Attività di educazione ambientale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado e alla cittadinanza tutta, al fine della sensibilizzazione sugli aspetti della biodiversità del territorio

PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SULLA GREEN ECONOMY-FOOD POLICY

Creazione di opportunità di innovazione, occupazione, crescita e sviluppo economico per tutti gli attori dei sistemi alimentari
Attivazione di nuovi mercati e modalità distributive
Promozione del turismo sostenibile
Azioni informative su tutti gli ordini dell'ambito scolastico ed organizzazione di incontri pubblici di ascolto, bisogno e cambiamento rivolti ai cittadini.

Ciascuno dei sotto-obiettivi corrisponde ad una azione di progetto. Di seguito quindi si riportano gli indicatori di risultato prima e dopo la realizzazione delle azioni definite nel progetto.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO “VERDE” E IL MONITORAGGIO DELLA BIO-DIVERSITA’

Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Assocanottieri	- n. di interventi manutentivi (ordinari e straordinari) a tutela del patrimonio arboreo	16	20
	- n. di nuove piantumazioni effettuate ad incremento del patrimonio arboreo presente	30	40
	- n. di verifiche, dell’agronomo, dello stato di salute delle piante	4	5

LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI A RIDOSSO DEI FIUMI

Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Assocanottieri	- n. di iniziative/eventi organizzati	35	44
	- n. di partecipanti alle iniziative organizzate	500	550
	- n. di follower dei diversi canali social delle Società Canottieri	360	500

EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA

Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Centro Documentazione Ambientale	- n. di iniziative organizzate	8	10
	- n. di bibliografie realizzate	5	7
	- n. di eventi rivolti a studenti e alla cittadinanza	2	4
	- n. progetti educazione ambientale	1	2

PROMOZIONE DELL’ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SULLA GREEN ECONOMY**FOOD POLICY: LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE**

Sede coinvolta	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Filiera Corta Solidale	- numero di ordini eco-sol gestiti attraverso di Filiera Corta Solidale	450/mese	500/mese
	- aumento delle pubblicazioni sulle pagine social (instagram, facebook, ecc.)	4/sett.	5/sett.
	- n. di persone coinvolte in percorsi di educazione/formazione	300	400
	- distribuzione di alimenti freschi a famiglie in condizioni di fragilità economica	200 kg	250 kg
	- n. di eventi rivolti a studenti e alla cittadinanza	8	12

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

I volontari impiegati nelle sedi d'impiego, affiancati dagli Operatori Locali di Progetto, saranno a tutti gli effetti inseriti nei rispettivi gruppi multiprofessionali.

Attraverso il coinvolgimento diretto negli incontri di programmazione, verifica e valutazione delle attività, i volontari potranno seguire e partecipare attivamente a tutte le fasi che precedono e seguono l'operatività sul campo.

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

SEDE: Assocanottieri	
<p>Le diverse sedi della Assocanottieri (A.P. Amici del Po – Casalmaggiore, Canottieri Ongina – Monticelli O. (PC), Canottieri L.Bissolati – Cremona, Canottieri Baldesio – Cremona, Canottieri Eridanea – Casalmaggiore, Canottieri Flora – Cremona, Canottieri DLF – Cremona – Canottieri Adda 1891 - Lodi) rappresentano un importante presidio sul territorio per la fruizione, la tutela e la cura del patrimonio ambientale del fiume PO anche come sistemi di mediazione tra la pratica sportiva e la conoscenza dell'ambiente e della natura che circonda la città. Complessivamente, oggi, raggruppano circa 20.000 iscritti e ricoprono un bacino territoriale che va da Piacenza, Lodi passando per Cremona fino a Casalmaggiore.</p>	
AZIONI	ATTIVITA'
<p>AZIONE 1</p> <p><u>LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"</u></p>	<p>1.A elaborare e sviluppare la manutenzione programmata e cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali di quest'area</p>
	<p>1.B implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione del patrimonio verde e degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco</p>
	<p>1.C definisce ed effettua la manutenzione alle diverse tipologie di potatura, programma gli interventi e strategie per il rinnovo progressivo delle alberature</p>
	<p>1.D organizza e programma gli interventi giornalieri, mensili e stagionali in relazione all'apparato "verde" in modo da poter programmare e gestire al meglio gli spazi</p>
<p>AZIONE 2</p> <p><u>LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI A RIDOSSO DEI FIUMI</u></p>	<p>2.A organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza ed in particolare alle scuole ed ai bambini per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive ricreative e ludiche</p>
	<p>2.B promuove, nella forma della cooperazione pubblico-privata, la partecipazione attiva della cittadinanza, direttamente o tramite le associazioni, alle attività di pianificazione, tutela</p>
	<p>2.C momenti ed eventi espositivi e di aggregazione per arricchire l'offerta culturale nell'intento di promuovere una condivisione consapevole del territorio</p>
	<p>2.D realizzazione di eventi culturali sportivi e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alla sua storia, volti alla sensibilizzazione, all'educazione ambientale ed al coinvolgimento di tutte le realtà sociali</p>
SEDE: Centro di Documentazione Ambientale	

Il Centro di documentazione ambientale (CDA), fino al dicembre 2017 della Provincia di Cremona, dall'inizio del 2018 è una biblioteca del Comune di Cremona finalizzata a documentare gli ambiti disciplinari attinenti all'ecologia, all'ambiente, alla botanica, alla zoologia.

Nato dalla volontà dell'Ufficio Ecologia della Provincia di Cremona di mettere a disposizione del pubblico la grande massa di stampati e materiali multimediali sull'ambiente cremonese raccolta negli anni dall'Amministrazione Provinciale, alla fine degli anni '80 del secolo scorso, il CDA venne istituito ed aperto al pubblico. Inizialmente collocato in centro città, alla fine del 2007 ne fu deciso lo spostamento all'interno della biblioteca didattica di ingegneria nel campus cremonese del Politecnico di Milano.

La nuova sede ha consentito alla biblioteca di crescere sia come centro specializzato che come punto prestito della Rete Bibliotecaria Cremonese.

A seguito di una serie di interventi legislativi che hanno via via ridimensionato le funzioni e le competenze delle Province, la biblioteca è stata trasferita nelle competenze del Comune di Cremona, che è subentrato alla Provincia anche in qualità di capofila della Rete Bibliotecaria Cremonese.

AZIONI	ATTIVITA'
AZIONE 3 <u>EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA</u>	3.A attività ordinarie della biblioteca (accoglienza, consulenza, prestiti e restituzioni)
	3.B Realizzazione di iniziative di educazione ambientale per sensibilizzare la cittadinanza ad usufruire delle aree naturalistiche del Po in modo consapevole e sensibile a tutela della flora e fauna locale
	3.C realizzazione grafica di materiale pubblicitario e preparazione di bibliografie relativi a specifici argomenti inerenti la flora, la fauna, il meteo, le stagioni, il foraging
	3.D Realizzazione di iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole, per sensibilizzare gli studenti ai temi di sostenibilità e tutela ambientale, tramite la collaborazione di esperti del settore e la realizzazione di percorsi formativi innovativi ed originali
	3.E Realizzare progetti di educazione ambientale sui social tramite campagne di divulgazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza tutta
	3.F Realizzare progetti di educazione alla biodiversità, alla tutela ambientale del territorio, alla conoscenza delle problematiche attinenti all'impatto ambientale delle attività antropiche del territorio e delle scelte programmatiche dell'Ente

SEDE: Filiera Corta Solidale

Filiera Corta Solidale è un'associazione di promozione sociale impegnata sul territorio cremonese nella diffusione di culture e pratiche di consumo responsabile. Una delle attività principali è l'organizzazione di una spesa settimanale a base di prodotti del territorio "buoni, puliti e giusti". Dal 2017 Filiera Corta Solidale gestisce e anima uno spazio all'interno del Centro del Riuso a Cremona: un punto di distribuzione di prodotti locali, ma anche un luogo di incontro, riflessione e approfondimento sui temi della sostenibilità e della sana alimentazione. Oggi Filiera Corta Solidale coinvolge circa 400 famiglie, una quarantina di aziende, quasi tutte di piccola scala, in prevalenza biologiche e locali ed una ventina di volontari.

AZIONI	ATTIVITA'
AZIONE 4 PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI	4.A Favorire l'accesso a un cibo locale ecologicamente compatibile
	4.B Diffondere una maggiore consapevolezza rispetto a cosa c'è dietro al cibo che mangiamo
	4.C Promuovere iniziative di solidarietà alimentare a famiglie in difficoltà

COMPETENZE SULLA GREEN ECONOMY <u>FOOD POLICY: LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE</u>	economica
	4.D promuovere azioni informative relative alla green economy

5.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)*

Si propone, di seguito, il diagramma di Gantt delle attività ipotizzando lo sviluppo del progetto da gennaio a dicembre 2024

SEDE: Assocanottieri												
1. LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"												
A elaborare e sviluppare la manutenzione programmata e cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali di quest'area												
B implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione del patrimonio verde e degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco												
C definisce ed effettua la manutenzione alle diverse tipologie di potatura, programma gli interventi e strategie per il rinnovo progressivo delle alberate												
D organizza e programma gli interventi giornalieri, mensili e stagionali in relazione all'apparato "verde" in modo da poter programmare e gestire al meglio gli spazi												
2. LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI A RIDOSSO DEL GRANDE FIUME												
A organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza ed in particolare alle scuole ed ai bambini per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive ricreative e ludiche												
B promuove, nella forma della cooperazione pubblico-privata, la partecipazione attiva della cittadinanza, direttamente o tramite le associazioni, alle attività di pianificazione, tutela												
C momenti ed eventi espositivi e di aggregazione per arricchire l'offerta culturale nell'intento di promuovere una condivisione consapevole del territorio												
D realizzazione di eventi culturali sportivi e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alla sua storia, volti alla												

Gli operatori volontari, in virtù della coprogettazione tra gli enti del progetto, svolgeranno in modo condiviso le attività di comunicazione e informazione relative alle finalità e caratteristiche del progetto e quelle di coorganizzazione degli eventi pubblici rivolti alla città, in veste di supporto agli operatori degli enti stessi. Tali attività potranno essere comunque svolte nelle proprie singole sedi d'impiego in collegamento tra loro attraverso gli strumenti informatici e la rete. Nel caso si riveli necessario una compresenza dei volontari gli enti concorderanno al momento la sede che sarà messa a disposizione di tutti per la realizzazione delle attività.

È possibile prevedere che parte delle attività (massimo il 30% dell'attività totale) siano realizzate non nelle sedi di attuazione ma "da remoto" (**smartworking**), a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti, che possono essere forniti dall'ente.

Per l'attuazione del Programma sono stati stipulati alcuni accordi con enti del territorio che prevedono attività rivolte a tutti i volontari dei Progetti di riferimento. Si tratta di collaborazioni che hanno la duplice finalità di arricchire i progetti e di far conoscere il Servizio Civile Ambientale e Universale a una platea più ampia di enti, organizzazioni, cittadini.

Di seguito vengono menzionate le attività previste per gli operatori volontari relative agli ambiti di azione del presente progetto suddivisi per sede progettuale

SEDE: Assocantieri

AZIONE 1: LA TUTELA DEL PATRIMONIO "VERDE"

Complesso delle attività previste

Le attività previste e descritte partono dalla elaborazione e sviluppo di un progetto di manutenzione programmata e di cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali di quest'area di grande interesse paesaggistico. Inoltre, si vuole trasferire ai volontari l'implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde e di una pianificazione sostenibile degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società si occuperà di:

- ✓ elaborare progetti di manutenzione delle aree verdi
- ✓ provvedere alla manutenzione e alla conservazione del patrimonio arboreo

AZIONE 2: LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI A RIDOSSO DEI FIUMI

Complesso delle attività previste

Organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza ed in particolare alle scuole ed ai bambini per la riscoperta e la valorizzazione delle potenzialità sportive ricreative e ludiche dei fiumi Po ed Adda. Si penseranno e realizzeranno momenti ed eventi espositivi e di aggregazione per arricchire l'offerta culturale nell'intento di promuovere una condivisione consapevole del territorio. Realizzazione di eventi culturali sportivi e ricreativi che attingono alla ricchezza del fiume ed alla sua storia, volti alla

sensibilizzazione, all'educazione ambientale ed al coinvolgimento di tutte le realtà sociali chiamate ad una fruizione sostenibile del fiume.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale della Società si occuperà di:

- ✓ organizzazione di iniziative sportive
- ✓ organizzazione di eventi culturali di sensibilizzazione ambientale
- ✓ aggiornare i siti internet e le pagine social della Società

SEDE: Centro di Documentazione Ambientale

AZIONE 3: EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIVULGAZIONE NATURALISTICA

Complesso delle attività previste

Attività ordinarie della biblioteca: accoglienza, consulenza, prestiti e restituzioni, incontri con il pubblico in biblioteca e, se possibile, fuori dalla biblioteca. Stampa di locandine e segnalibri pubblicitari, cura della grafica, preparazione di bibliografie su specifici argomenti inerenti alla flora, la fauna, il meteo, le stagioni, il foraging.

Iniziative di educazione ambientale per sensibilizzare la cittadinanza ad usufruire delle aree naturalistiche del Po in modo consapevole e sensibile a tutela della flora e fauna locale.

Progetti di educazione ambientale sui social tramite campagne di divulgazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza tutta

progetti di educazione alla biodiversità, alla tutela ambientale del territorio, alla conoscenza delle problematiche attinenti all'impatto ambientale delle attività antropiche del territorio

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, in collaborazione con il personale del C.D.A. si occuperà di:

- ✓ accogliere il pubblico che parteciperà agli incontri organizzati in biblioteca
- ✓ curare la grafica dei materiali promozionali e della loro realizzazione
- ✓ stesura e stampa delle bibliografie e dei programmi degli eventi
- ✓ collaborazione alle iniziative e progettazioni in ambito ambientale
- ✓ cura dei social

SEDE: Filiera Corta Solidale

AZIONE 4: PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SULLA GREEN ECONOMY - FOOD POLICY: LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Complesso delle attività previste

Filiera Corta Solidale è una rete distributiva locale, alternativa e solidale che si rivolge a persone attente alla qualità del cibo e all'impatto sociale e ambientale dei propri acquisti. La Filiera promuove un nuovo modello alimentare: buono per chi mangia, equo per chi produce e sostenibile per

l'ambiente.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Il volontario, affiancato dal personale dell'ufficio Ambiente si occuperà di:

- ✓ Supporto nella gestione operativa degli ordini in arrivo tramite sito web e gestionale;
- ✓ aiuto nell'elaborazione degli ordini straordinari arrivati via mail, ricezione, smistamento, divisione dei prodotti da distribuire
- ✓ ausilio nella gestione del magazzino (inventario, ordine, pulizia);
- ✓ accompagnamento nelle relazioni con i produttori e con la clientela;
- ✓ affiancamento e supporto nelle attività di backoffice;
- ✓ affiancamento nelle attività di comunicazione (aggiornamento sito web, preparazione della newsletter, programmazione attività social);
- ✓ affiancamento nelle attività di distribuzione;
- ✓ partecipazione all'organizzazione di incontri e iniziative rivolti alla cittadinanza, corsi, visite in azienda, campagne promozionali e di sensibilizzazione;
- ✓ realizzazione di materiale informativo

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Le risorse umane coinvolte per l'espletamento delle attività sopra citate sono quelle assegnate alle sedi coinvolte nel progetto, agli Enti di accoglienza coinvolti e ad eventuali partner sul territorio.

Nello specifico le risorse umane coinvolte sono:

Assocanottieri (canottieri L.Bissolati, canottieri Baldesio, canottieri Flora, canottieri Ongina, canottieri Eridanea, canottieri Amici del Po, Dopolavoro Ferroviario e canottieri Adda 1891 Lodi)

- **n. 8 presidenti** (uno per sede coinvolta); esperto nel coordinamento e nella supervisione delle attività di azione, verifica e realizzazione del progetto
- **n. 8 direttori** (uno per sede coinvolta); esperto nel coordinare e gestire il personale e i collaboratori al fine del raggiungimento degli obiettivi dati dal progetto e dal presidente
- **n. 8 dipendenti** (uno per sede coinvolta): esperto nella gestione e predisposizione delle pratiche amministrative relative alla segreteria dei soci e dell'andamento quotidiano della società, nonché esperto nella organizzazione di eventi/manifestazioni e nella loro divulgazione attraverso i principali canali di informazione (canali social, sito web, ecc...)
- **n. 23 operatori**: esperti nella manutenzione del verde e delle vaste aree verdi da tutelare e curare, dei percorsi e salvaguardia dei parchi presenti.

Centro di Documentazione Ambientale

- **n. 1 responsabile della biblioteca** (dipendente del Comune di Cremona esperto in materia biblioteconomica)
- **n. 1 esperto ambientale** (dipendenti o volontari di associazioni che cambiano a seconda degli incontri/eventi organizzati)

Filiera Corta Solidale

- **n. 1 coordinatore di progetto** (esperto di Economia Solidale e tematiche legate alla sostenibilità (Master in sviluppo sostenibile e scuola per animatori di Reti di Economia Solidale) che da anni lavora a

stretto contatto con i volontari della cooperativa e si occupa delle attività di progettazione e programmazione);

-n. 1 lavoratore (socio della cooperativa con esperienza quinquennale di responsabile del magazzino, esperto nella cura dei rapporti con la clientela e i fornitori);

-n. 1 responsabile amministrativo e commerciale della cooperativa (cura le attività inerenti alla gestione degli ordini e all'aggiornamento del gestionale (Laurea in economia e commercio));

-n. 1 volontario della cooperativa (con esperienza decennale nel settore sanitario, responsabile di qualità e delle visite in azienda (Laurea in veterinaria))

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Assocanottieri (canottieri L.Bissolati, canottieri Baldesio, canottieri Flora, canottieri Ongina, canottieri Eridanea, canottieri DLF, canottieri Amici del Po e canottieri Adda 1891 Lodi)	
<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La tutela del patrimonio "verde" ➤ La fruizione degli spazi a ridosso dei fiumi 	<p><u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u></p> <p>n.1 postazione condivisa con computer dotato dei software necessari alle attività amministrative di gestione e per la realizzazione della documentazione finalizzata alle attività previste dal progetto</p> <p>n.1 stampante di rete</p> <p><u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u></p> <p>n.30 attrezzature di manutenzione del verde (piccoli tagliaerba, decespugliatori, regola siepi, soffioni, ecc...)</p> <p>n.9 macchine operatrici di libero utilizzo</p> <p>n.92 imbarcazioni a remi</p> <p>n.15 imbarcazioni a motore</p> <p>n.19 automezzi</p>
Centro di Documentazione Ambientale	
<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione ambientale e divulgazione naturalistica 	<p><u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u></p> <p>n.1 postazione condivisa con computer dotato dei software necessari alle attività amministrative di gestione e per la realizzazione della documentazione finalizzata alle attività previste dal progetto</p> <p>n.1 stampante di rete</p>

	<u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u> - raccolte di volumi e pubblicazioni
Filiera Corta Solidale	
<i>Ambiti di azione</i>	<i>Risorse tecniche e strumentali</i>
➤ Promozione di competenze sulla green economy - Food Policy: lotta allo spreco alimentare	<u>Strumenti a specifica disposizione del Volontario di Servizio Civile:</u> n.1 postazione con computer portatile con connessione ad internet dotato dei software necessari alle attività amministrative di gestione e per la realizzazione della documentazione grafica di comunicazione/pubblicità finalizzata alle attività previste dal progetto n.1 stampante di rete <u>Risorse strumentali complessive a disposizione per la realizzazione del progetto:</u> - n.1 transpallet -n.1 macchina fotografica con obiettivo professionale

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Ai volontari di Servizio Civile è richiesta flessibilità dell'orario di servizio e disponibilità per eventuali attività in giorni e in orari diversi rispetto al normale servizio (soprattutto durante il periodo estivo).

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

I partner a sostegno del progetto sono:

TEATRO ITINERANTE di Bertelli e Caraffini, con sede legale in via Graffignana n. 15 – 26010 OLMENETA (CR) c.f. e p. Iva 00978090199, rappresentato dal legale rappresentante Fabrizio Caraffini, nato a Cremona il 25 gennaio 1961 e residente a Olmeneta (CR) C.F. CRFFRZ61A25D150K, ente non iscritto all'Albo di servizio civile universale collaborerà al progetto mettendo a disposizione le proprie competenze di carattere espressivo/teatrale per:

- approfondire con i volontari, attraverso un approccio esperienziale, le problematiche legate alla comunicazione interpersonale e di gruppo, la capacità di lavorare insieme, l'uso del linguaggio non verbale e delle tecniche creative. In questo modo collaborerà in maniera specifica a tutte quelle attività progettuali di stampo relazionale e promozionale/comunicativo quali:

- lo sviluppo delle capacità d'ascolto e di espressione: utili alle attività di supporto all'utenza che si rivolge agli sportelli delle sedi coinvolte e per migliorare il rapporto con gli operatori delle sedi;
- l'organizzazione di manifestazioni pubbliche e la predisposizione di strumenti comunicativi sul progetto e sul Servizio Civile Universale e Digitale: utili alle attività rivolte alla cittadinanza e per diffondere le attività proposte dai Servizi.

Idea Verde Maschi

Gli operatori volontari, affiancati dal personale di Assocanottieri, saranno parte attiva nelle attività di elaborazione e sviluppo di un progetto di manutenzione programmata e di cura delle aree verdi di proprietà e delle aree demaniali in concessione in una prospettiva di conservazione della biodiversità e di tutela delle matrici ambientali. Saranno coinvolti anche nell'implementazione delle conoscenze del patrimonio arboreo dell'area, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, in funzione della gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde e di una pianificazione sostenibile degli interventi necessari ad una riqualificazione del parco.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

La formazione specifica sarà erogata in proprio presso le sedi di realizzazione del progetto con formatori appositamente individuati all'interno delle singole sedi. La metodologia adottata nella formazione sarà caratterizzata sia da lezioni frontali sia da tecniche di partecipazione attiva.

La formazione specifica comprenderà anche il modulo, condiviso, relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

La formazione specifica, se dovessero presentarsi condizioni tali da non poter essere erogata in presenza, potrebbe essere erogata **a distanza, indistintamente nella modalità sincrona e/o asincrona**, a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti o che l'Ente sia in grado di fornirglieli, nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto.

Le ore di formazione specifica saranno erogate nelle seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto
- 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

I moduli della formazione comuni a tutti gli operatori volontari del progetto sono:

Formatore	Modulo	Ore
NIER	Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro	12

INGEGNERIA S.P.A.		(4 ore formazione generale + 8 ore specifica rischio medio)
Temi Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale		

I moduli della formazione specifici per ogni sede di realizzazione del progetto sono:

Sede		
Assocanottieri		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Giuseppe Cattivelli Andrea Cambiati Paolo Codecà	1) Il modello di analisi e di monitoraggio ambientale e territoriale	8
Temi - il contesto locale, le condizioni di sostenibilità, il livello di interferenza e conoscenza del sistema esterno - razionalizzazione degli obiettivi con l'analisi di coerenza esterna/interna - riconoscere lo status ambientale del territorio al fine di identificare le zone con limitazioni - attenzione nell'ambito della localizzazione di eventuali nuove iniziative sul territorio - come leggere e utilizzare le diverse modalità di analisi e monitoraggio ambientali presenti		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Giuseppe Cattivelli Andrea Cambiati Paolo Codecà	2) La manutenzione ordinaria, straordinaria e la cura delle aree verdi	8
Temi - Le attività agronomiche: Diserbi; Mantenimento e rifacimento prati; - Realizzazione Potature, rimozione e messa a dimora di siepi e cespugli; - Interventi sulle alberature (potature, spollonature, Controlli di Stabilità: VTA) - abbattimenti, messa a dimora, irrigazioni di soccorso, trattamenti antiparassitari		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli	3) La promozione ambientale e l'organizzazione di iniziative sostenibili	3

Pierluigi Mazzolari Giuseppe Cattivelli Andrea Cambiati Paolo Codecà		
Temi - INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LA SOSTENIBILITÀ - comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente e riduzione di impatto sul sistema climatico - comportamenti adeguati in caso di situazioni di rischio (es. alluvioni, incendi, stress idrico, ecc.) - risparmiare le risorse che i cambiamenti climatici stanno mettendo a rischio		
Formatore	Modulo	Ore
Giulio Maldotti Aldo Zambelli Pierluigi Mazzolari Giuseppe Cattivelli Andrea Cambiati Paolo Codecà	4) Il fiume come risorsa ambientale, sociale, di relazione e sportiva	3
Temi - Il corpo idrico è un organismo vivente, è importante tutelarlo e gestirlo con un approccio integrato. - Come organizzare un evento sociale sul fiume e nelle aree del sedime del fiume - organizzazione e gestione di un evento sportivo		

Sede		
Centro di Documentazione Ambientale		
Formatore	Modulo	Ore
Lucia Topi	1) Biblioteconomia: organizzazione e funzionamento di una biblioteca	11
Temi - La gestione e la collocazione delle raccolte - Allestimento e aggiornamento del catalogo - L'accesso alle risorse e i servizi al pubblico		
Formatore	Modulo	Ore
Lucia Topi	2) La diffusione delle informazioni e la promozione culturale	11
Temi - Come organizzare eventi aperti al pubblico - Come curare la grafica dei materiali promozionali - Come progettare per l'ambiente - Come preparare e stampare delle bibliografie e dei programmi degli eventi		

Sede		
Filiera Corta Solidale		

Formatore	Modulo	Ore
Laura Rossi	1) Fondamenti fisici, etici, sociali del consumo responsabile	11

Temi

- Nuovo modello di sviluppo socialmente ed ecologicamente sostenibile
- Adottare un nuovo modello sostenibile: le ragioni sociali ed ecologiche
- Gli effetti sul consumatore finale

Formatore	Modulo	Ore
Laura Rossi	2) Accorciare la filiera	11

Temi

- Conoscere i produttori
- I consumatori finali della filiera: chi sono?
- Riavvicinare produttori e consumatori per costruire un nuovo sistema alimentare

Le ore di formazione specifica sono 72, così ripartite:

- comuni a tutti i volontari 12 ore
- specifiche per sede 22 ore
- erogate dal Dipartimento 38 ore

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

TUTTE LE SEDI		
NIER INGEGNERIA S.P.A. C.F. 022421161202	Iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio per le attività di prevenzione e protezione aziendale; possesso delle capacità e requisiti professionali degli addetti e responsabili ai sensi dell'art.32 comma 1 D.lgs. 81/2008	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Assocanottieri		
Giulio Maldotti	Titolo di studio: Diplomato in ISEF Ruolo ricoperto presso l'Ente: direttore della Canottieri Flora dal 1996 Esperienze nel Settore: esperienze come educatore con soggetti portatori di disagio sociale e mentale Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale;	Moduli: 1,2,3,4

	manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative, sociali, di relazione e sportive.	
Aldo Zambelli	<p>Titolo di studio: Laurea in lettere moderne.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Direttore della Canottieri L.Bissolati a.s.d. dal febbraio 2011.</p> <p>Esperienze nel Settore: Da luglio 2013 ricopre anche il ruolo di responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Esperto nell'organizzazione di attività ludiche legate al Grande Fiume.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative, sociali, di relazione e sportive.</p>	Moduli: 1,2,3,4
Pierluigi Mazzolari	<p>Titolo di studio: Diploma di geometra.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente:</p> <p>Esperienze nel Settore: Esperto nell'organizzazione di attività di manutenzione.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative, sociali, di relazione e sportive.</p>	Moduli: 1,2,3,4
Giuseppe Cattivelli	<p>Titolo di studio: Diploma di ragioneria. Ruolo ricoperto presso l'Ente: Direttore della ASD Società Canottieri Ongina (Pc).</p> <p>Esperienze nel Settore: Esperto nell'organizzazione di eventi sportivi.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative , sociali , di relazione e sportive.</p>	Moduli: 1,2,3,4
Andrea Cambiati	<p>Titolo di studio: Laurea in ingegneria gestionale.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Direttore della canottieri DLF dal 2019.</p> <p>Esperienze nel Settore: Esperto nella gestione delle manutenzioni soprattutto a quelle legate alla gestione delle aree verdi della società.</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile della società sportiva in merito alle manutenzioni; analisi e monitoraggio ambientale e territoriale; manutenzione ordinaria, straordinaria e cura aree verdi; promozione e organizzazione di iniziative, sociali , di relazione e sportive.</p>	Moduli: 1,2,3,4

Paolo Codecà	<p>Titolo di studio: Laurea in Scienze Motorie, Master di I livello in Sport e Management</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: dal 2017 ad oggi direttore della Canottieri Adda 1891</p> <p>Esperienze nel Settore: dal 2006 al 2015 direttore tecnico in diversi centri fitness a Milano e a Lodi</p> <p>Competenze nel Settore: responsabile del centro in tutti i suoi aspetti: selezione e gestione del Personale, organizzazione e sviluppo delle attività sportive, gestione dei rapporti tra Consiglio Direttivo e Soci, gestione delle manutenzioni dei fabbricati e del Parco, gestione dei rapporti con le istituzioni.</p>	Moduli: 1,2,3,4
Centro di Documentazione Ambientale		
Lucia Topi	<p>Titolo di studio: Laurea in Musicologia</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Dal 2007 lavora come bibliotecaria presso il Centro di Documentazione Ambientale</p> <p>Esperienze nel Settore: ha maturato specifica esperienza nella promozione della sensibilità ambientale organizzando gruppi di lettura, incontri con i cittadini, proiezioni di documentari.</p> <p>Competenze nel Settore: Possiede specifica formazione in materia di biblioteconomica relativamente a tematiche ambientali/naturalistiche.</p>	Moduli: 1,2
Filiera Corta Solidale		
Laura Rossi	<p>Titolo di studio: Laurea in Storia Contemporanea (economia ecologica). Master I livello in Sviluppo Sostenibile e gestione dei sistemi agro-alimentari</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'Ente: Presidente della Coop. Sociale Filiera Corta Solidale</p> <p>Esperienze nel Settore: Ha maturato specifiche competenze relazionali come animatrice della rete di economia solidale e capacità e competenze organizzative di progettazione, coordinamento delle attività ed ideazione di eventi culturali</p> <p>Competenze nel Settore: capacità di organizzare il lavoro di gruppo (attribuzione e verifica dei ruoli/mansioni/compiti di operatori e volontari) e la logistica (flusso degli ordini e delle consegne); stabilendo regole condivise (costruzione e rispetto disciplinare) mediando posizioni in conflitto tra di loro.</p>	Moduli: 1,2

Cremona, 26 NOVEMBRE 2024

**IL COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO PROGETTI E RISORSE
(Daniele Gigni)**

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.